



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche Per l'Infanzia e l'Adolescenza

Originale

DETERMINAZIONE

n. 72 del 10/09/2012

Oggetto : Indizione di gara aperta ai soggetti di cui all'art.10 del Disciplinare di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 del D. Lgs. vo 163/2006 e dell'art.283 del DPR 207/10) - per l'affidamento di 33 Centri di "Laboratori di Educativa Territoriale", rivolto a ragazzi ed adolescenti di età compresa tra gli 8 e i 16 anni.

Durata dell'affidamento: 26 settimane da realizzarsi nell'arco di 8 mesi a decorrere alla data di effettivo avvio delle attività. -Approvazione del Bando di gara, del Disciplinare e relativi Allegati

Prenotazione dell'impegno di spesa di € **3.999.980,16** (IVA inclusa al 21% se dovuta) ovvero € 3.305.768,73 (oltre IVA) Capitolo di spesa 100185 Bilancio 2012 Intervento 1100103 vincolato al capitolo d'entrata 207420 Bilancio 2012

Finanziamento POR Campania FSE 2007/2013 Asse III-Obiettivo specifico g)- Obiettivo operativo g2)

CUP: B61F12000120006

Pervenuta al Servizio Finanziario

In data 10 SET. 2012 prot. n. DW 1451

registrata all'indice generale

14 SET. 2012 in datan. 1255

PREMESSO

- Che in data 17 aprile 2009 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e il Comune di Napoli per l'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche di inclusione sociale inerenti, tra l'altro, le politiche per l'infanzia, l'adolescenza e giovani, a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 - Asse III - Obiettivo specifico g) - Obiettivo operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali a rischio di desertificazione";
- Che la Regione Campania, coerentemente con quanto previsto dal suddetto Protocollo d'intesa, con Decreto Dirigenziale n.952 del 21/12/2009 dell'AGC 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo", ha approvato, ammettendola al finanziamento succitato, la proposta progettuale denominata "Laboratori di Educativa Territoriale" presentata dal Comune di Napoli, comprendente un sistema di opportunità, attraverso la strategia dell'adozione sociale, teso ad accompagnare la crescita dei ragazzi al fine di promuovere risorse affettivo/relazionali e processi educativi e di arginare i processi di emarginazione, di esclusione e di devianza.
- Che con l'Accordo stipulato il 30 novembre 2011, fra Regione Campania e Comune di Napoli ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, sono state convenute le attività e relative modalità di attuazione finalizzate alla realizzazione del progetto "Laboratori di educativa territoriale" ammesso a finanziamento succitato per l'importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;
- Che con delibera di G.C. n. 1347 del 29 /12/2011 è stato approvato il progetto esecutivo "Laboratori di Educativa Territoriale" a valere sul FSE 2007/2013 Asse III - Obiettivo specifico g) - Obiettivo operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali a rischio di desertificazione";

PREMESSO altresì

- Che l'affidamento del servizio verrà effettuato secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 163/2006 a favore degli Organismi del Terzo Settore che abbiano praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nell'Avviso Pubblico, nel Disciplinare di gara e relativi Allegati, parti integrante e sostanziali del presente Atto;
- Che con riferimento all'art. 20 del D. Lgs.vo 163/2006, si dà atto che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle categorie di cui all'Allegato II B del D. Lgs. medesimo (cat. 85320000-8 servizi sociali), pertanto in osservanza del richiamato art. 20, la procedura oggetto del presente bando:
 - applica le norme del D. Lgs. n. 163/2006, limitatamente agli artt. n.65, n.68 e n.225, salvo espresso richiamo ad altri articoli del medesimo Decreto legislativo.
 - applica le norme di cui alla Legge Regione Campania n. 11/2007 art. 13 c.1, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della suddetta Legge Regionale n. 11/2007 e della Legge 266/91;
- Che nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui trattasi sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei Contratti, individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice degli Contratti (D. Lgs. 163/06) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

RITENUTO

- Di dover procedere, per la realizzazione del Progetto Esecutivo "Laboratori di Educativa Territoriale", all'indizione di gara aperta ai Soggetti di cui all'art 10 del Disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 del D. Lgs.vo 163/2006 e dell'art 283 del D.P.R. 207/2010;

VISTO

- La nota prot. 0503830 del 02/07/2012, con la Regione Campania ha preso atto del nuovo cronoprogramma e delle motivazioni addotte a giustificazione del mancato rispetto della tempistica relativa all'inizio delle attività, ai sensi dell'art. 4 dell'accordo sottoscritto;
- Il Bando di gara, il Disciplinare e relativi Allegati quali parti integranti e sostanziali del presente Atto;
- Il Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2007/2013, approvato con D.D. Reg. Campania n. 160 del 29/06/2011;

CONSIDERATO che non si rilevano rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, e pertanto non si ritiene redigere il DUVRI;

LETTI gli artt. 107 e 192 del D. Lgs.vo n. 267/2000

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

- **Indire** gara, articolata in 33 lotti, aperta ai Soggetti di cui all'art. 10 del Disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente Atto, per l'affidamento del servizio denominato "Laboratori di Educativa Territoriale" rivolto a ragazzi ed adolescenti di età compresa tra gli 8 e i 16 anni e comprendente un sistema di opportunità, attraverso la strategia dell'adozione sociale, teso ad accompagnare la crescita dei ragazzi al fine di promuovere risorse affettivo/relazionali e processi educativi e di arginare i processi di emarginazione, di esclusione e di devianza.
Durata dell'affidamento: 26 settimane da realizzarsi nell'arco di circa 8 mesi a decorrere dalla data di effettivo avvio delle attività;
1. **Approvare** il Bando di Gara e il Disciplinare di gara con relativi Allegati, parti integranti e sostanziali del presente Atto;
 2. **Precisare**, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs.vo 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs.vo 267/2000, che:
 - *l'oggetto del contratto* è l'affidamento del servizio denominato "Laboratori di Educativa Territoriale" rivolto a ragazzi ed adolescenti di età compresa tra gli 8 e i 16 anni e comprendente un sistema di opportunità tese alla realizzazione di orientamento educativo per la promozione sociale e delle risorse affettivo-relazionali;
 - *il fine* che si intende perseguire è quello di fornire riposte alla domanda di interventi in tema di welfare inerenti l'infanzia e l'adolescenza, nell'ottica preminente della promozione dell'inclusione sociale e della prevenzione primaria e secondaria del rischio psico-sociale;
 - *Le clausole* per l'affidamento sono quelle indicate nell'allegato Disciplinare e Bando di gara;
 - *la modalità di scelta del contraente* è quella della procedura aperta ai Soggetti di cui all'art 10 del Disciplinare di gara, con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 del D. Lgs.vo 163/2006 e dell'art 283 del D.P.R. 207/2010) sulla base dei seguenti elementi: a) Qualità del servizio, b) Prezzo
 3. **Provvedere** alla pubblicità del Bando di gara e Disciplinare attraverso la pubblicazione sul Sito istituzionale telematico del Comune di Napoli, sulla GUCE, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) demandando al Servizio Gare, forniture e servizi gli adempimenti connessi;

4. **Provvedere** con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze , con precisazione che la stessa opererà a titolo gratuito;
5. **Stabilire** che l'aggiudicazione avvenga anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art 69 del R. D. n. 827/24 , fermo restando il requisito del punteggio minimo richiesto relativamente alla qualità del servizio;
6. **Stabilire** che, nelle more della stipula del contratto, le attività possano avere inizio a partire dalla data di autorizzazione delle stesse, da parte del Servizio competente;
7. **Demandare** al Servizio Gare, forniture e servizi la stipula contrattuale le cui spese cederanno unicamente a carico dell'Ente aggiudicatario;
8. **Stabilire** che l'importo complessivo del servizio possa essere aumentato del 20% a richiesta dell'Amministrazione, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive. Variazioni di entità superiore al 20% potranno essere concordate tra le parti;
9. **Precisare** che la rendicontazione dei corrispettivi e le modalità di pagamento avverranno secondo quanto previsto all'art.15 dell'Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente Atto ovvero dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2007/2013, approvato con DD. Reg. Campania n. 160 del 29/06/ 2011 a cui l'affidatario dovrà attenersi;
10. **Precisare** che il corrispettivo erogato debba essere inteso al lordo comprensivo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali che restano completamente a carico degli enti aggiudicatari;
11. **Subordinare** la liquidazione delle prestazioni rese alla effettiva disponibilità dei fondi di finanziamento;
12. **Prenotare** la spesa complessiva di € 3.999.980,16 (IVA inclusa al 21% se dovuta) ovvero € 3.305.768,73 (oltre IVA) , a valere su fondi POR Campania FSE 2007/2013 Asse III-Obiettivo specifico g)- Obiettivo operativo g2) sul Capitolo di spesa 100185 Bilancio 2012 Intervento 1100103 vincolato al capitolo d'entrata 207420 Bilancio 2012

CIG: in Allegato 1

CUP : B61F12000120006

Il Dirigente del Servizio
Dr. Alessandro Cappuccio

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
SERVIZIO Politiche Per l'Infanzia e l'Adolescenza

5

DETERMINA N. 72 DEL 10.9.2012

prog. 8854/12

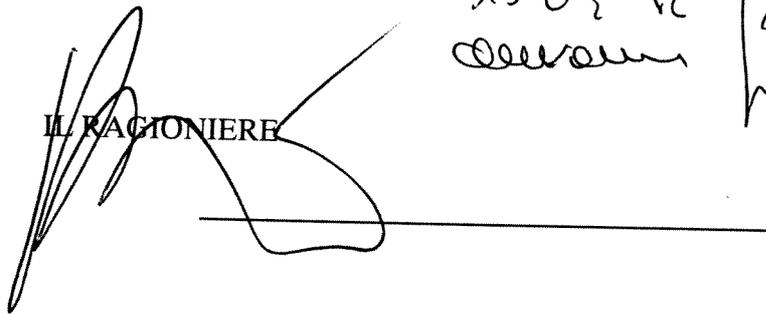
Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lg.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento 1.10.0103 capitolo 100285 imp. 5059

Data.....

13.09.12
Carvini

IL RAGIONIERE

Dei

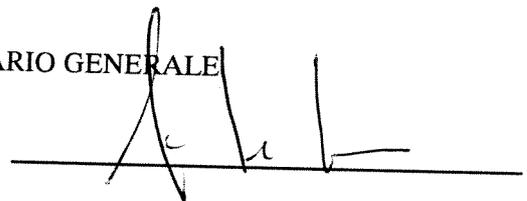


DETERMINAZIONE N. 1255 DEL 14.9.2012

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE

La presente Determinazione ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lg.vo n. 267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21.9.12

p. IL SEGRETARIO GENERALE



Municipalità		Lotti	CIG
Municipalità I	Chiaia- San Ferdinando- Posillipo	Lotto 1	449179065D
Municipalità II	Avvocata – S.Giuseppe Montecalvario – Porto Pendino Mercato zona A* Mercato	Lotto 2 Lotto 3 Lotto 4 Lotto 5 Lotto 6	4491801F6E 4491814A2A 4491821FEF 44918339D8 4491840F9D
Municipalità III	Stella S.Carlo Arena zona A* S. Carlo Arena	Lotto 7 Lotto 8 Lotto 9	44918518B3 449186329C 4491870861
Municipalità IV	Vicaria S. Lorenzo Poggioreale zona A* Poggioreale zona B *	Lotto 10 Lotto 11 Lotto 12 Lotto 13	449188224A 449188980F 4491929911 4491939154
Municipalità V	Arenella Vomero	Lotto 14 Lotto 15	4491954DB1 44919645F4
Municipalità VI	Barra Ponticelli zona A* Ponticelli zona B* S. Giovanni a Teduccio	Lotto 16 Lotto 17 Lotto 18 Lotto 19	4491972C8C 44919824CF 4491991C3A 4492028AC3
Municipalità VII	Miano Secondigliano S. Pietro a Patierno zona A* S. Pietro a Patierno zona B* Secondigliano/ S. Pietro zona * C	Lotto 20 Lotto 21 Lotto 22 Lotto 23 Lotto 24	44920740BC 44920859CD 44920973B6 44921038A8 4492115291
Municipalità VIII	Chiaiano Piscinola Scampia zona A* Scampia zona B*	Lotto 25 Lotto 26 Lotto 27 Lotto 28	4492127C75 44924127A7 4492431755 4492441F93
Municipalità IX	Soccavo Pianura zona A* Pianura zona B*	Lotto 29 Lotto 30 Lotto 31	449245397C 4492457CC8 449246750B

Municipalità X	Bagnoli Fuorigrotta	Lotto 32	4492480FC2
		Lotto 33	44924853E6

7

***Per Zona "A" si intende:**

S. Carlo Arena : zona compresa tra Vico S. Eframo vecchio/ piazza S. Eframo Vecchio , p.zza Carlo III, via Arenaccia , via Ponti rossi e via U. Masoni

Mercato: zona compresa tra corso A. Lucci, via A. Vespucci , via Lavinaio e via P.S. Mancini

Scampia: V.le della Resistenza lotti M – N – R ; Via Labriola lotto F – G – H – K ; Rione Don Guanella isolati dal 15 al 63;

Pianura: tutta la zona ad est dell'asse viario denominato Via Comunale Napoli, Via Padula ("zona bersaglio" via Sant'Aniello – via Comunale 101);

S. Pietro a Patierno: tutta la zona compresa a nord dell'asse viario denominato Via Principe di Napoli – Strada Comunale della Luce;

Ponticelli: tutta la zona compresa a nord dell'asse viario denominato Via Argine ("zona bersaglio" via Madonnelle, via Sambuco Rione INCIS);

Poggioreale: tutta la zona compresa a nord dell'asse viario denominato di Via del Macello via de Roberto asse di collegamento 167 di Ponticelli

****Per Zona B si intende:**

Scampia: Via Monte Rosa , Via F.lli Cervi lotti T/B – T/C ; Via Ghisleri - lotti R – T/A – U ; V.le della Resistenza lotto P; Via Bakù lotti W – Z – Q ;

Pianura: tutta la zona ad ovest dell'asse viario denominato Via Comunale Napoli, Via Padula;

S. Pietro a Patierno: tutta la zona compresa a sud dell'asse viario denominato Via Principe di Napoli – Strada Comunale della Luce ("zona bersaglio" Selva Cafaro);

Ponticelli: tutta la zona compresa a sud dell'asse viario denominato Via Argine;

Poggioreale: tutta la zona compresa a sud dell'asse viario denominato di Via del Macello via de Roberto asse di collegamento 167 di Ponticelli.

***** Per zona C si intende**

Secondigliano / S. Pietro a Patierno : tutta la zona comprendente il Rione Berlingieri, e la zona compresa tra via De Pinedo, via G. Pascoli e Cupa Segretario

8

Istanza di partecipazione
 dichiarazione resa ai sensi degli art. n. 46, n.47 e n. 76 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a..... c.f.:
 nato/a a..... il
 residente in alla Via/Piazza n°
in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara dell'Ente......
 Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente.....
 con sede in alla Via/Piazza..... n°
 CAP..... tel. fax
 C.F./P.IVA:.....

CHIEDE

di partecipare al presente bando di gara , per l'affidamento del Servizio "Laboratori di Educativa Territoriale", in esecuzione della Determinazione n. _____ del _____

- in forma singola
- in Raggruppamento temporaneo costituito:
- in Raggruppamento temporaneo da costituire

DICHIARA

- di essere iscritto presso i seguenti Registri o Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla propria configurazione giuridica (ivi compresa l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus istituita presso l'Agenzia delle Entrate) ovvero¹:

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. – ove previsto – con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;
- di possedere una sede operativa con le caratteristiche richieste dal presente bando di gara , disponibile per tutta la durata del contratto, sita in viaNapoli
 Titolo di godimento:
- di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni del presente bando e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nello stesso;

¹ Indicare gli Albi, Registri, etc... e gli estremi dell'iscrizione (data, numero...)

SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: **LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE**

- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
- in particolare, di essere in regola con i versamenti relativi ai tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap previsti, di cui alla Delibera Consiliare n. 22 del 7 maggio 2007;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione in materia vigente;
- di osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che non sussistono cause di esclusione di cui all' art. 38 comma 1 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. , indicando eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione – (questa dichiarazione devono renderla tutti coloro che in qualche modo possono rappresentare l'ente all'esterno soggetti ex art. 38 b e c);
- di aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove dovranno svolgersi le attività;
- di essere a conoscenza e di accettare gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere a conoscenza e di accettare quanto previsto dal "protocollo di legalità" (artt 2,3,8) stipulato il 01/08/2007 tra il Prefetto di Napoli , il Presidente della Regione Campania , il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli- ANCI Campania e consultabile e prelevabile dal sito internet del Comune di Napoli www.Comune.Napoli.it nonché dal sito della Prefettura www.utgnapoli.it (delibera di Giunta Comunale n. 3202 del 05/10/2007 di presa d'atto del Protocollo)

NB: è obbligatorio barrare le voci previste, in caso di dichiarazioni affermative, pena di esclusione dalla gara.

ALLEGA

- A1 -Dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/00, relativa all'impegno di utilizzare operatori in possesso dei requisiti richiesti.
In caso di raggruppamento da costituirsi, tale Allegato sarà sottoscritto da tutti gli Enti partecipanti.
- A2-Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00, di avere almeno 24 mesi di comprovata esperienza, negli ultimi 4 anni, nel campo di servizi di educativa territoriale e/o socio/educativi in favore di minori, per periodi continuativi di attività uguali o superiori a 6 mesi nell'arco di 1 anno
- Documentazione sulla capacità economico-finanziaria comprovata da dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n.385 del 1 settembre 1993.
- A3- Dichiarazione del legale rappresentante relativa alla scelta dei lotti in caso di aggiudicazione

- Copia dell'Atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del Raggruppamento, nel caso di raggruppamento già costituito. Nell'Atto costitutivo del Raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun Ente dovrà svolgere;

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa per conto di una consorziata, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. La consorziata dovrà presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli i enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli Enti del costituendo Raggruppamento;
- l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun ente si candida a svolgere;
- la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione

ALLEGA inoltre

– PROGETTO TECNICO redatto su modello ALLEGATO B , contenuto nella Busta B

- In caso di **raggruppamento temporaneo da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.
- In caso di **raggruppamento già costituito o consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di **raggruppamento temporaneo**, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate
- In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalla singola consorziata per conto della quale il consorzio partecipa

– OFFERTA ECONOMICA di cui al modello C , contenuta nella Busta C.

L'offerta economica:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo da costituirsi , dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata.
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis e 3 ter del D. lgs.vo 163/2006 e s.m.i., nell'offerta dovrà essere espressamente indicato il **costo relativo alla sicurezza sul lavoro** che deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.
- In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.
- In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.
- In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalla singola consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: **LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE**
 il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi della L. 675/96 art. 10 nonché D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali) e successive modifiche

Si allega fotocopia di documento di identità (la mancanza del documento sarà considerata elemento valido per l'esclusione)

Napoli,

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente

Dichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione degli educatori/operatori
dichiarazione resa ai sensi degli art. n.46, n. 47 e n. 76 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a _____ c.f.: _____
nato/a _____ il _____
residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____
in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara
dell'Ente _____
Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente _____
con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____
CAP _____ tel. _____ fax _____ C.F./P.IVA: _____

DICHIARA

- di utilizzare per l'esecuzione del servizio, in caso di aggiudicazione della suddetta gara, esclusivamente personale in possesso di titoli, qualifiche e requisiti di cui all'art. 8 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione n. _____ del _____

DICHIARA INOLTRE

- di prevedere la costituzione di una Equipe stabile costituita da: n.1 educatore con funzioni di coordinamento, n. 3 educatori, n. 4 operatori (di cui 2 esperti in attività sportive ed informatica).
- di assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali preinformandone opportunamente Il Servizio Comunale interessato;
- di verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale individuato, delle seguenti capacità:
 - attitudine e motivazione al contatto con i minori della fascia d'età 8/ 16 anni ;
 - spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
 - spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
 - capacità di lavorare in equipe;
 - capacità di organizzare il lavoro;
 - capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
 - capacità di proporre soluzioni progettuali innovative per il benessere dell'utente;
- di osservare, nei confronti del personale impiegato, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza;
- di osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche)

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità . (La mancanza del documento sarà considerata elemento valido per l'esclusione)

Napoli, _____

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: **LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE**

Allegato A 2

Dichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze lavorative nel campo di interventi di Laboratori di Educativa Territoriale e/o socio/ educativi rivolti a minori.

Esperienza comprovata nel campo dei servizi Laboratori di Educativa Territoriale e/o socio educativi rivolti a minori, per periodi continuativi uguali o superiori a 6 mesi nell'arco di un anno per un totale di almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni (partendo a ritroso dalla data di scadenza del presente Avviso.)

dichiarazione resa ai sensi degli art. n.46, n. 47 e n. 76 DPR 445/2000

Il sottoscritto/a..... c.f.
nato/a a..... il
residente in alla Via/Piazza n°.....
in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara
dell'Ente.....
Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente
con sede in alla Via/Piazza..... n° CAP
tel. fax C.F./P.IVA:.....

DICHIARA

Di avere le seguenti esperienze nel campo degli interventi di laboratori di educativa territoriale e/o socio-educativi in favore di minori:

ripetere il riquadro sottostante per ciascun Progetto/Servizio

- Ente affidatario
- Ente attuatore
- Denominazione progetto
- Periodo in termini di mesi impegnati per l'iniziativa dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento:

Estremi aggiudicazione	Anno	Inizio attività	Termine attività	Mesi

contestazioni no si **tipo** _____ **esito** _____

rilievi no si **tipo** _____ **esito** _____

revoche contratto no si

- sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del D. Lgs.vo n. 196/2003 e s.m.i.)
- Si allega copia di documento di identità in corso di validità (la mancanza del documento sarà considerata elemento valido per l'esclusione)

Napoli li _____

Timbro dell'Ente

Firma del legale rappresentante

14

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
SELEZIONE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: **LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE**

Allegato A3

Dichiarazione relativa alla scelta dei lotti in caso di aggiudicazione
dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto/a.....
c.f.:
nato/a il
residente in alla Via/Piazza n°.....
in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara
dell'Ente.....
Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente
con sede in alla Via/Piazza..... n° CAP
tel. fax C.F./P.IVA:.....

DICHIARA

che relativamente all'Avviso Pubblico, suddiviso in **33 lotti**, per l'affidamento del servizio
"Laboratori di Educativa Territoriale" di cui alla Determinazione Dirigenziale n.
..... Del **nel caso in cui l'ente risultasse**
aggiudicatario di più di un lotto è preferita nell'ordine di seguito indicato, l'assegnazione del:

lotto n. _____ cig n. _____

lotto n. _____ cig n. _____

il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli
adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del
D. Lgs.vo n. 196/2003 e s.m.i.)

Allego fotocopia di documento di identità

Napoli lì

Firma del legale rappresentante.....

15

SCHEDE PROGETTO TECNICO	
QUALITA' DEL SERVIZIO	
A CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	
A 1 Descrizione della condizione minorile e delle problematiche sociali, culturali ed organizzative delle famiglie. Situazione cittadina e territoriale	
Max 30 righe	

SCHEDE PROGETTO TECNICO	
QUALITA' DEL SERVIZIO	
A CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	
A 2 Descrizione della condizione minorile e delle problematiche sociali, culturali, ed organizzative delle famiglie. Situazione della Municipalità e del lotto di riferimento	
Max 30 righe	

SCHEDE PROGETTO TECNICO	
QUALITA' DEL SERVIZIO	
A CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	
A3 Descrizione dei fenomeni di disagio e devianza minorile: riferimenti teorici – modelli interpretativi utilizzati	
Max 30 righe	

Schede Progetto Tecnico	
QUALITA' DEL SERVIZIO	
B OBIETTIVI DEL PROGETTO	
B1 Descrizione degli obiettivi : (chiari, concreti, osservabili ; distinti dalla descrizione del problema e delle attività proposte)	
Max 40 righe	

Schede Progetto Tecnico QUALITA' DEL SERVIZIO
C ATTIVITÀ DA REALIZZARE
C1 Descrizione delle metodologie di intervento all'interno del Laboratorio di educativa territoriale per facilitare e promuovere: <ul style="list-style-type: none">• L'acquisizione di adeguato metodo di studio teso a migliorare l'adattamento all'ambiente normativo e relazionale scolastico.• Lo sviluppo dell'espressività attraverso metodi (musica, manualità, teatro ecc) finalizzati ad acquisire maggiore autostima e competenze relazionali.• Una crescita psicofisica equilibrata attraverso attività sportive• La diffusione della società dell'informazione e l'orientamento/accompagnamento al lavoro.
Max 40 righe

Schede Progetto Tecnico QUALITA' DEL SERVIZIO
C ATTIVITÀ DA REALIZZARE
C2 Descrizione delle attività necessarie a favorire la conoscenza di nuove realtà e l'incontro/confronto con persone ed esperienze diverse, realizzate attraverso uscite esterne.
Max 30 righe

Schede Progetto Tecnico QUALITA' DEL SERVIZIO
C ATTIVITÀ DA REALIZZARE
C3 Descrizione delle attività di animazione territoriale tese a facilitare l'interazione con la comunità locale promuovendo nel contempo l'attività del centro di educativa territoriale e intercettando nuove situazioni di bisogno.
Max 30 righe

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
C4. Dichiarazione relativa all'utilizzo per le attività di almeno altre due sedi antenne oltre quella dichiarata nell'istanza di partecipazione (indicare indirizzo e caratteristiche strutturali) Punti 5

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
D RETE TERRITORIALE
D1 Descrizione di strumenti adeguati per garantire la rete con Istituti scolastici , ASL, Servizio socio-educativo della Municipalità
Max 20 righe

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
D RETE TERRITORIALE
D2 Descrizione analitica della rete territoriale già attiva . (risorse disponibili a collaborare a titolo non oneroso) La rete territoriale deve essere comprovata da atti di intesa allegati (Max 5 atti)
Max 30 righe

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
E ATTIVITÀ FORMATIVE / AUTOFORMATIVE
E1 Organizzazione delle risorse umane e modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante / servizio Laboratori di educativa territoriale per la gestione unitaria del servizio.
Max 30 righe

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
E ATTIVITÀ FORMATIVE / AUTOFORMATIVE E2 Descrizione degli strumenti atti a diffondere i risultati ottenuti dalla realizzazione del servizio
Max 30 righe

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
F AZIONI DI MONITORAGGIO Descrizione della metodologia e degli strumenti di monitoraggio
Max 30 righe

Schede Progetto Tecnico
QUALITA' DEL SERVIZIO
G AZIONI DI VALUTAZIONE Descrizione della metodologia e degli strumenti di valutazione
Max 30 righe

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o consorzi stabili** che partecipano in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Napoli, _____

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente

Offerta Economica

dichiarazione è resa ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto/a _____ c.f.: _____
nato/a _____ il _____
residente in _____ alla Via/Piazza _____
_____ n° _____

in qualità di legale rappresentante idoneo alla sottoscrizione degli atti di gara

dell'Ente _____
Ragione sociale e natura giuridica dell'Ente _____
con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____
c.a.p. _____ tel. _____ fax _____
C.F./P.IVA: _____

DICHIARA CHE

relativamente al presente Avviso Pubblico per l'affidamento del servizio denominato "Laboratori di Educativa Territoriale", l'offerta economica relativa al costo a base di gara, al netto dell'IVA, è di € (numero) _____ lettere _____ con aliquota IVA % del _____. I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a € _____

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

- Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche)**

Si allega fotocopia di documento di identità (la mancanza del documento sarà considerata elemento valido per l'esclusione)

Napoli, _____

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente

20



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

POR Campania FSE 2007/2013

DISCIPLINARE DI GARA
PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DENOMINATO
"LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE"

CUP: B61F12000120006

INDICE

21

CAPO I

Oggetto dell'Affidamento

- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Oggetto dell'affidamento
- Art. 3 Divisione in lotti e sede operativa
- Art. 4 Durata dell'affidamento
- Art. 5 Importo

CAPO II

Gestione delle attività'

- Art. 6 Obiettivi
- Art. 7 Attività
- Art. 8 Personale

CAPO III

Norme Procedurali Ed Amministrative

- Art. 9 Procedura di gara
- Art. 10 Requisiti di ammissione
- Art. 11 Modalità e termini di partecipazione alla gara
- Art. 12 Clausole di esclusione - Avvertenze
- Art. 13 Esame delle offerte e aggiudicazione
- Art. 14 Criteri di valutazione e relativi parametri

CAPO IV

Aspetti Organizzativi

- Art. 15 Obblighi dell'affidatario
- Art. 16 Corrispettivi e Modalità di pagamento
- Art. 17 Rapporti con il Comune
- Art. 18 Trattamento dei dati personali
- Art. 19 Deposito cauzionale
- Art. 20 Variazione dei prezzi
- Art. 21 Contestazioni disservizi e procedure di addebito
- Art. 22 Divieto di subappalto
- Art. 23 Risoluzione del contratto , affidamento a Terzi
- Art. 24 Obbligo di continuità del servizio , interruzione
- Art. 25 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 26 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 27 Clausole contrattuali
- Art. 28 Definizione delle vertenze

22

CAPO I
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Articolo 1
Premessa

Il Comune di Napoli ha presentato alla Regione Campania la proposta progettuale denominata “Laboratori di Educativa Territoriale” a valere sul POR Campania FSE 2007/13 risorse dell’Asse III – Obiettivo specifico g- Obiettivo operativo g2) “Sostenere l’azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l’integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali a rischio di desertificazione”

La Regione Campania, coerentemente con quanto previsto dal Protocollo d’intesa Welfare di cui alla DGR n. 1205 del 3 luglio 2009 e a quanto previsto con DGR 1200 del 3 luglio 2009 - che detta le linee di indirizzo per l’attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi PO FSE 2007/13 – Asse III – Obiettivo specifico g) obiettivo operativo g2): “Sostenere l’azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l’integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali e a rischio di desertificazione” - con decreto n.952 del 21/12/2009 dell’AGC 18 “Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo”, ha approvato la proposta progettuale ammettendola a finanziamento.

Il servizio denominato “**Laboratori di Educativa Territoriale**” rappresenta una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo. Esso è caratterizzato da una pluralità di interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l’ascolto, il sostegno alla crescita, l’accompagnamento, l’orientamento. Si propone di offrire la possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione primaria e secondaria di situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale, attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi del Servizio di Educativa Territoriale possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandolo quindi a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all’interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l’appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

Articolo 2
Oggetto dell’affidamento

L’oggetto dell’affidamento è il servizio denominato “**Laboratori di Educativa Territoriale**”, suddiviso in **33 lotti**, finalizzato allo svolgimento di attività dirette ad offrire a bambini ed adolescenti di età compresa tra gli 8 ed i 16 anni, un sistema di opportunità tese alla realizzazione di percorsi di orientamento educativo per la promozione sociale e delle risorse affettivo-relazionali, implementando la strategia dell’adozione sociale al fine di arginare i processi di emarginazione e di esclusione

L’accesso al Centro di Educativa Territoriale deve avvenire su invio/proposta da parte:

1. dei Servizi Socio-educativi delle Municipalità / Servizi Sociali territoriali nella misura del 20% minimo. Questa quota è da intendersi sempre a disposizione dei Servizi Sociali territoriali che potranno usufruirne per la durata dell’intero progetto, ogniqualvolta questa tipologia di intervento venga considerato necessario nell’ambito di un progetto di prevenzione/cura/reinserimento del singolo ragazzo

2. degli Istituti scolastici del territorio nel caso di minori che presentino difficoltà di integrazione socio-culturale al fine di rafforzare le loro risorse emotive e capacità relazionali.
3. dei Servizi dei Distretti Sanitari (UOMI, Riabilitazione, etc.), in particolare quando questo tipo di intervento sia finalizzato al rafforzamento delle fragilità personali dei minori, alla costruzione di relazioni significative;
4. del Gruppo Programma Adolescenti territorialmente competente quale gruppo di lavoro integrato interistituzionale in grado di cogliere problematiche e bisogni specifici e di individuare percorsi individualizzati adeguati;
5. dello stesso Centro di Educativa Territoriale, quando venga a conoscenza diretta di situazioni di disagio per le quali può essere positivo l'inserimento in questa tipologia di attività;

L'intervento si declina nelle seguenti macroazioni e relative attività:

MACROAZIONI	ATTIVITA'
DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa.• Monitoraggio delle attività.• Valutazione finale del progetto e individuazione delle buone prassi.

LABORATORI	
Laboratori per il sostegno scolastico	<p>Attività di sostegno scolastico Nello spazio studio i ragazzi vengono aiutati ad acquisire un più adeguato metodo di studio e a migliorare il proprio adattamento all'ambiente normativo scolastico. I ragazzi vengono in particolare supportati nello svolgimento dei compiti concordati con i docenti in piccoli gruppi omogenei per età ed autonomia e viene realizzato un sostegno specifico per i ragazzi con particolari difficoltà. I ragazzi vengono inoltre stimolati attraverso approfondimenti su temi di attualità con metodologie interattive e coinvolgenti.</p>
Laboratori culturali e ricreativi	<p>Laboratori culturali e ricreativi (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,) Tali laboratori hanno lo scopo di facilitare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, imparano a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, acquistano maggiori competenze relazionali</p>
Laboratori sportivi;	<p>All'interno de Centro di Educativa Territoriale, lo sport assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata e nello stesso tempo contribuisce alla complessiva formazione dei ragazzi sia in riferimento alle dinamiche relazionali che alla maturazione psicologica individuale.</p>
Laboratori che consentano la diffusione della società dell'informazione e il superamento del "digital divide" e di formazione/accompagnamento al lavoro;	<p>Laboratori che consentano la diffusione della società dell'informazione e di formazione/accompagnamento al lavoro Formazione tesa allo sviluppo di competenze specifiche in alcuni ambiti di attività al fine di ridurre il "gap" derivante dalla mancanza di scolarizzazione e/o dall'impossibilità ad accedere a nuovi mezzi di comunicazione; Il Centro di Educativa territoriale avrà la funzione di preorientamento, bilancio delle competenze e di prima socializzazione al lavoro, anche in rete con altri Servizi specifici dell'Amministrazione Comunale</p>

dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, all'incameramento della cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

La sede operativa deve essere di proprietà dell'Ente o in affitto o in comodato d'uso o altra forma di godimento. Nel caso di sede in affitto o in comodato (o altro formale titolo di godimento) deve essere specificato che la disponibilità della stessa è concessa almeno per tutta la durata del contratto di servizio.

La sede deve avere spazi utili per le attività da svolgere con gli utenti, almeno dell'ampiezza di 4 mq. per ogni utente presente. In ogni caso non saranno ammesse sedi di quadratura inferiore agli 80 mq. (si intende superficie utile per le attività). La sede deve essere provvista di un bagno per ogni 10 ragazzi e di 1 bagno per gli operatori. Almeno 1 bagno deve essere adeguato per disabili.

L'ubicazione della sede deve essere relativamente centrale rispetto al bacino di utenza del lotto e facilmente raggiungibile. La struttura della sede deve essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza.

**Articolo 4
Durata dell'affidamento**

Le attività del servizio avranno la durata di 26 settimane, anche non consecutive da attuarsi nell'arco di tempo di 8 mesi, a decorre dalla data di effettivo avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. Il Dirigente, previa autorizzazione della Regione Campania, si riserva di utilizzare le eventuali economie che dovessero determinarsi, per il prolungamento delle attività; in tal caso le stesse verranno effettuate agli stessi patti e condizioni del contratto originario e gli Enti affidatari sono obbligati ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto.

**Articolo 5
Importo**

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo di 26 settimane anche non consecutive da attuarsi nell'arco di tempo di 8 mesi ammonta ad € 3.999.980,16 (inclusa IVA 21% - se dovuta - in relazione alla configurazione giuridico fiscale dell'aggiudicatario) ovvero € 3.159.984,33 (oltre IVA)

L'affidamento avverrà per singolo lotto il cui importo è pari ad € 121.211,52 (inclusa IVA al 21% - se dovuta - in relazione alla configurazione giuridico fiscale dell'aggiudicatario) ovvero ad € 95.454,42 (oltre IVA).

Nei costi sono compresi tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

I costi delle attività saranno ripartiti, per ogni singolo lotto, così come indicato dal seguente prospetto:

Personale	Monte ore	Importo orario	Importo complessivo
1 coordinatore	40,62 h/sett per 26 sett	€ 20,47	€ 21.616,32
	Totale ore 1056		
Costo gestione Attività coordinamento, monitoraggio e valutazione			€ 851,22
			Tot. € 22.467,54
Laboratori 3 educatori responsabili	Laboratori :25h/sett x 26sett = h 650/cad. Tot h =1950	€ 18,86	€ 36.777,00

27

2 operatori specializzati (sport ed informatica)	Laboratori 14/h sett x 26 sett. = h364/cad Tot. h 728	€ 17,04	€ 12.405,12
2 operatori	Laboratorio 20h/sett x 26 sett.= h520 cad. Tot h 1040	€ 17,04	€ 17.721,60
Costi di gestione			€ 5.258,28
			Tot 72.162,00
Uscite esterne 3 (educatori responsabili)	40h/sett. x 4sett= 160 cad. Tot h 480	€18,86	€ 9.052,80
(2 operatori specializzati)	27 h/sett x 4 sett = h108/cad. Tot h 216	€ 17,04	€3.680,64
(2 operatori)	40h/sett. x 4 sett. = 160 h cad. Tot h 320	€ 17,04	€ 5.452,80
Costo gestione			€ 4.402,15
			Tot. 22.588,39
Animazione territoriale 3 educatori responsabili	25h cad. per l'intero progetto Tot. h 75	€ 18,86	€ 1.414,50
2 operatori specializzati	30,5 h cad. per l'intero progetto Tot. h 61	€ 17,04	€ 1.039,44
2 operatori	30,5 h cad. per l'intero progetto Tot. h 61	€ 17,04	€ 1.039,44
			Tot. 3.493,38
Diffusione dei risultati (brochures, pubblicazioni ecc.)			Tot. € 500,21
TOTALE			€ 121.211,52

**Capo II
Gestione delle attività**

**Articolo 6
Obiettivi**

Il Centro di Educativa Territoriale si propone di offrire un sistema di opportunità, al di là dell'orario e del circuito scolastico, di incontro e di socializzazione, percorsi educativi e di promozione sociale e culturale, percorsi di avvicinamento al lavoro, occasioni per una positiva utilizzazione del tempo libero, proposte e strumenti che sviluppino capacità creative e modalità di espressione per la realizzazione di un nuovo ambiente di vita, sperimentando modelli educativi che migliorino dal punto di vista quantitativo e qualitativo la condizione socio-educativa di minori in difficoltà.

Tra gli obiettivi specifici del Centro di Educativa Territoriale si sottolineano i seguenti:

- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali dei ragazzi e degli adolescenti all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambiente esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali dei ragazzi e degli adolescenti, e della famiglia.
- sostenere i ragazzi e gli adolescenti nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandoli quindi a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;

Articolo 7

Attività

Ogni Centro di Educativa Territoriale deve garantire l'apertura agli utenti per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì per 26 settimane e deve prevedere le seguenti attività:

Realizzazione di 4 laboratori:

1) Laboratorio di sostegno scolastico per 64 ragazzi - Nello spazio studio i ragazzi vengono aiutati ad acquisire un più adeguato metodo di studio e a migliorare il proprio adattamento all'ambiente normativo e relazionale della scuola. I ragazzi vengono in particolare supportati nello svolgimento dei compiti concordati con i docenti in piccoli gruppi omogenei per età ed autonomia e viene realizzato un sostegno specifico per i ragazzi con particolari difficoltà. I ragazzi vengono inoltre stimolati attraverso approfondimenti su temi di attualità con metodologie interattive e coinvolgenti.

2) Laboratorio Culturale ed Educativo per 64 ragazzi (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,

Le attività laboratoriali sono rivolte a stimolare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, imparano ad esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, acquistano maggiori competenze relazionali.

3) Laboratori sportivi per 64 ragazzi. Lo sport dentro il Centro di Educativa Territoriale assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata e nello stesso tempo contribuisce alla loro complessiva formazione sia in riferimento alle dinamiche relazionali che alla maturazione psicologica individuale.

4) Laboratori che consentano la diffusione della società dell'informazione e il superamento del "digital divide" e di formazione/accompagnamento al lavoro per 20 ragazzi

Formazione tesa allo sviluppo delle competenze specifiche in alcuni ambiti di attività così da ridurre il "gap" derivante dalla mancanza di scolarizzazione e/o dall'impossibilità ad accedere a nuovi mezzi di comunicazione. Il Centro di Educativa territoriale avrà la funzione di preorientamento, bilancio delle competenze e di prima socializzazione al lavoro, anche in rete con altri Servizi specifici dell'Amministrazione Comunale

Uscite Esterne. Partecipazione per almeno 40 minori ad uscite esterne per favorire la conoscenza di nuove realtà e l'incontro e il confronto con persone ed esperienze diverse.

29

Animazione Territoriale .Iniziative di stimolo per la promozione e lo sviluppo della comunità. Implementazione di incontri collettivi aperti a fasce di popolazione più ampie rispetto agli utenti del Centro.

Il rapporto educatore/ragazzo sarà mediamente di 1 a 8

Segue l'articolazione del numero ore, tempi e numero operatori: secondo il tipo di attività::

Direzione e Controllo interno - N. 1 Coordinatore Attività progettuali per 40,62 ore settimanali per 26 settimane

Laboratori:

N. 3 educatori responsabili educativi 25 ore settimanali per 26 settimane

N. 2 operatori per 20 ore settimanali per 26 settimane)

N. 2 operatori specializzati (op. sportivi, esperti computer, informatica, maestri artigiani) 14 ore settimanali per 26 settimane

Uscite Esterne

N. 3 Educatori responsabili educativi per 40 ore settimanali per 4 settimane

N. 2 operatori per 40 ore settimanali per 4 settimane

N. 2 operatori specializzati per 27 ore settimanali per 4 settimane

Animazione Territoriale

N. 3 educatori responsabili per 25 ore nell'arco di svolgimento dell'intero progetto

N. 2 operatori 30,5 ore nell'arco di svolgimento dell'intero progetto

N. 2 operatori specializzati per 30,5 ore nell'arco di svolgimento dell'intero progetto

L'Amministrazione si riserva - fatte salve finalità, obiettivi e parametri di riferimento da rispettare – di rimodulare le strategie di lavoro, per esigenze espresse dagli utenti e per adeguare l'offerta alle reali richieste del territorio, concordandone le modalità con l' Ente affidatario.

L'Ente affidatario dovrà predisporre un registro individuale di presenze per gli educatori e specifici registri di presenza dell'utenza nell'ambito delle varie attività, al fine di documentare e monitorare la partecipazione degli utenti. L'Ente affidatario si impegna a rispettare la normativa in materia di dati personali come meglio specificato all'art. 18 del presente Disciplinare.

Articolo 8

Personale

Per lo svolgimento del servizio dei Laboratori di Educativa Territoriale, l'Ente affidatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'equipe di lavoro stabile dovrà essere composta da personale individuato dal legale rappresentante dell'Ente (Allegato A 1) in possesso dei seguenti titoli, qualifiche ed esperienze:

- **N. 1 Educatore con funzioni di Coordinatore in possesso di:**
 - Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienza della Formazione , Sociologia, Psicologia, Scienze del Servizio Sociale o lauree equipollenti ed esperienza lavorativa di almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni in attività di coordinamento di servizi socio educativi per minori.

oppure

 - Laurea in materie umanistiche ed esperienza lavorativa di almeno 48 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 6 anni, in attività realizzate nell'ambito di servizi socio educativi rivolti a minori di cui almeno 24 mesi con funzioni di coordinatore.
-
- **N. 3 Educatori in possesso di :**

- 30
- Laurea in Scienze dell'Educazione o laurea equipollente, Laurea in Scienze della Formazione o laurea equipollente ed esperienza di almeno 18 mesi, negli ultimi 3 anni, in attività socio educative, rivolte a minori
- oppure
- Diploma di scuola media superiore e qualifica riconosciuta dalla Regione Campania di Animatore Sociale o Operatore dell'Infanzia (ai sensi delibera GR Campania n° 2843 del 8 ottobre 2003) ed esperienza di almeno 24 mesi, negli ultimi 4 anni, in attività socio educative con i minori.
- **N. 2 Operatori in possesso di :**
 - Diploma di scuola media superiore ed esperienza lavorativa di almeno 12 mesi, negli ultimi 4 anni, in attività laboratoriali (carta pesta, manipolazione, animazione teatrale, teatro di figura, musica ecc) realizzate nell'ambito di servizi socio educativi rivolti a minori
- **N. 2 Operatori in possesso di :**
 - Diploma di scuola media superiore ed esperienza lavorativa di almeno 12 mesi, negli ultimi 4 anni, in attività sportive e di informatica, realizzate nell'ambito di servizi socio educativi rivolti a minori.

Tutti i coordinatori, gli educatori ed operatori che sarà necessario impegnare dovranno essere idonei dal punto di vista delle competenze professionali, relazionali e morali

L'Ente affidatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli educatori ed operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi requisiti professionali e lavorativi preinformandone opportunamente il competente Servizio Comunale. L'Ente affidatario sarà tenuto a fornire l'elenco nominativo degli educatori ed operatori corredato da curricula ed ogni dato ritenuto necessario .

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 9

Procedura di gara

L'affidamento del servizio verrà effettuato in base alle disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 163/2006 a favore degli Organismi del Terzo Settore ed Imprese sociali che abbiano praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel presente Disciplinare di gara.

Con riferimento all'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle categorie di cui all'Allegato II B del D. Lgs. medesimo (cat. 85320000-8 servizi sociali), pertanto in osservanza del richiamato art. 20, la procedura oggetto del presente bando:

- applica le norme del D. Lgs. n. 163/2006, limitatamente agli artt. n.65, n.68 e n.225, salvo espresso richiamo ad altri articoli del medesimo Decreto legislativo.
- Applica le norme di cui alla Legge Regione Campania n. 11/2007 art. 13 c.1, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della suddetta Legge Regionale n. 11/2007 e della Legge 266/91;

Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei Contratti, individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice degli Contratti (D. Lgs. 163/06) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

Art. 10

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- 31
- a) i soggetti del Terzo Settore così come individuati all'articolo 13 c. 1 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della stessa Legge Regionale n. 11/2007;
 - b) Imprese sociali costituite ai sensi del D. Lgs 155/2006;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli Organismi interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso il registro delle O.n.l.u.s. - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - ove previsto - con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

32

- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Requisiti di carattere tecnico e professionale

- Educatori ed operatori in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 8

Requisiti di carattere economico e finanziario

- Essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria comprovata da dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n.385 del 1 settembre 1993;

In caso di raggruppamenti temporanei e di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico/professionale ed economico/finanziario devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di Consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti tecnici/professionali ed economico/finanziario devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Articolo 11

Modalità e Termini di partecipazione alla gara

Per la partecipazione a ciascun lotto (massimo 2), i concorrenti dovranno far pervenire, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna, al Protocollo Generale – Gare Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, la documentazione richiesta e l'offerta economica, indicando sulla busta la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax e la dicitura Servizio Politiche per l'Infanzia, l'Adolescenza – servizio Laboratori di Educativa Territoriale e CIG del lotto scelto.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore del giorno, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando di gara.

I plichi saranno aperti in seduta pubblica alle ore del giorno presso la Sede del Servizio Gare con sede in Via S. Giacomo, 24 Napoli

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta **DOCUMENTI** con la **denominazione del mittente e la dicitura “Servizio Laboratori di Educativa Territoriale”** e l'indicazione del lotto per cui si concorre, contenente:

- 1. Allegato A** : istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative al possesso dei requisiti di carattere generale.

L'istanza deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli Enti del costituendo Raggruppamento;
- l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun Ente si candida a svolgere;
- la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs.vo 163/06.
- l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione.

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa per conto di una consorziata, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. La consorziata dovrà presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di Raggruppamento già costituito allegare copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. Nell'atto costitutivo del raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun Ente dovrà svolgere, con l'indicazione della quota percentuale di attività da fatturarsi separatamente..

2. Allegato A1: dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'impegno ad utilizzare per l'esecuzione del servizio, in caso di aggiudicazione, esclusivamente personale in possesso di titoli, qualifiche e requisiti di cui all'art. 9 del presente Disciplinare di gara. **L'istanza deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione**

In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi , tale allegato sarà sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Enti partecipanti.

3. Allegato A2: dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze nel campo di interventi socio/ educativi rivolti a minori, Esperienza per periodi continuativi uguali o superiori a 6 mesi nell'arco di un anno per un totale di almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni (partendo a ritroso dalla data di scadenza del presente bando.)

E' necessario, a pena di esclusione, allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. Allegato A3: Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa al requisito economico-finanziario di cui al precedente art. 9.

In caso di Raggruppamento temporaneo tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascun Ente partecipante.

E' facoltà degli Enti allegare la documentazione amministrativa (estratto di bilancio) attestante i requisiti dichiarati nell'allegato

E' necessario – a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento di ciascun legale rappresentante, in corso di validità.

5 Allegato A4: Dichiarazione del legale rappresentante relativa alla scelta del lotto per cui si intende procedere con la stipula contrattuale nel caso in cui l'Ente risultasse aggiudicatario di più di un lotto.

34

PLICO B riportante la scritta **PROGETTO TECNICO con la denominazione del mittente, l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare e la dicitura " Servizio Laboratori di Educativa Territoriale"** contenente:

1. **Progetto Tecnico con indicazione del lotto** (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.
- In caso di **raggruppamento temporaneo da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli Enti facenti parti del raggruppamento.
- In caso di **raggruppamento già costituito o consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.
- In caso di **raggruppamento temporaneo**, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.
- In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di una consorziata, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalla singola consorziata per conto della quale il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta **OFFERTA PREZZO, indicazione del lotto e con la denominazione del mittente e la dicitura " Servizio Laboratori Educativa Territoriale"**

L'offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti).
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori.
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il **prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata.**
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis e 3 ter del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi**, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di una consorziata, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalla consorziata per conto della quale il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Si precisa altresì che, in relazione agli oneri per la sicurezza, per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI.

Articolo 12
Clausole di esclusione – Avvertenze

35

Il recapito del plico contenente tutta la documentazione descritta è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga al destinatario entro il termine stabilito. A tal fine farà fede la data e l'ora di arrivo al Comune di Napoli- Protocollo generale – Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio 80133 Napoli.

Oltre alle singole cause di esclusione già specificate nel presente Disciplinare, saranno causa di esclusione:

- a) la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti;
- b) la mancanza o l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni rese nella dichiarazione sostitutiva di cui all'art.11 del presente disciplinare;
- c) il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell'offerta;
- d) il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle modalità di redazione dell'offerta, come già specificate, espressamente sanzionate con l'esclusione.

Articolo 13

Esame delle offerte e aggiudicazione

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno valutate da una apposita Commissione da istituirsi con successivo provvedimento dirigenziale.

In presenza di almeno una offerta valida per lotto, la Commissione provvederà ad attribuire i punteggi sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 13.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo n.490/94.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'Ente che avrà riportato il punteggio più alto nel Progetto Tecnico .

L'Ente che non abbia totalizzato un punteggio di almeno 50 punti nella valutazione relativa alla Qualità del Servizio, non sarà ammesso alla fase successiva, corrispondente alla valutazione dell'offerta economica

Articolo 14

Criteri di valutazione e relativi parametri

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0

36

Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta valida non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione di cui all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$

$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio ed offerta economica.

L'Ente affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 90 punti
Offerta Economica	fino a 10 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi :

34

PROGETTO TECNICO		
	QUALITA' DEL SERVIZIO	PUNTEGGIO
A	Conoscenza del territorio e delle problematiche dei minori nell'ambito territoriale di riferimento	
	<p>A1 Descrizione della condizione minorile, delle problematiche sociali , culturali e organizzative delle famiglie. Situazione cittadina.</p> <p>A2 Descrizione della condizione minorile, delle problematiche sociali , culturali e organizzative delle famiglie. Situazione della Municipalità e del lotto di riferimento.</p> <p>A3 Descrizione dei fenomeni di disagio e devianza minorile: riferimenti teorici-modelli interpretativi utilizzati.</p>	Fino a 15 punti
	OBIETTIVI DEL PROGETTO	Fino a 10 punti
B	Descrizione degli obiettivi: (Chiari, concreti, osservabili. Distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte).	
	ATTIVITA' DA REALIZZARE E SEDI Antenne	
C	<p>C1 Descrizione delle metodologie di intervento da realizzare all'interno dei "Laboratori di Educativa Territoriale" per facilitare e promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisizione di un adeguato metodo di studio teso a migliorare l'adattamento all'ambiente normativo e relazionale scolastico • lo sviluppo dell'espressività attraverso metodi (musica, manualità, teatro) finalizzati ad acquisire maggiore autostima e competenze relazionali • una crescita psico-fisica equilibrata attraverso attività sportive • la diffusione della società dell'informazione e l'orientamento/accompagnamento al lavoro. <p>C2 Descrizione delle attività necessarie a favorire la conoscenza di nuove realtà e l'incontro/confronto con persone ed esperienze diverse, realizzate attraverso uscite esterne.</p> <p>C3 Descrizione delle attività di animazione territoriale tese a facilitare l'interazione con la comunità locale promuovendo nel contempo l'attività del Centro di Educativa Territoriale e intercettando nuove situazione di bisogno.</p> <p>C4 Dichiarazione relativa all'utilizzo per le attività di almeno altre due sedi antenne oltre quella dichiarata nell'istanza di partecipazione (indicare indirizzo e caratteristiche strutturali) Punti 5</p>	Fino a 35 punti
	RETE TERRITORIALE	Fino a 10 punti
D	D1 Descrizione di strumenti adeguati per garantire la rete con Istituti scolastici, Asl, Servizi sociali, Servizio socio-educativo della Municipalità.	

38

	D2 Descrizione analitica della rete territoriale (risorse disponibili a collaborare a titolo non oneroso). La rete territoriale deve essere comprovata da atti di intesa allegati- (max 5 atti)	
E	METODOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO E1 Organizzazione delle risorse umane e modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante / Servizio di Educativa Territoriale per la gestione unitaria del servizio. E2 Descrizione degli strumenti atti a diffondere i risultati ottenuti dalla realizzazione del servizio in oggetto.	Fino a 10 punti
F	AZIONI DI MONITORAGGIO Descrizione della metodologia e degli strumenti di monitoraggio.	Fino a 5 punti
G	AZIONI DI VALUTAZIONE Descrizione della metodologia e degli strumenti di valutazione.	Fino a 5 punti
	Punteggio Totale	Max 90 punti

CAPO IV
Aspetti Organizzativi

Articolo 15
Obblighi dell'affidatario

A - Indicazioni e prescrizioni a carattere generale:

L'Ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a :

- a) depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico
- b) depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.19 del presente Disciplinare di gara .

L'Ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore degli addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Disciplinare e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;

- 39
- i) garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze previsti dal presente disciplinare;
 - j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
 - k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
 - l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'Ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) modifica della ragione sociale del soggetto;
- b) cessione dello stesso;
- c) cessazione dell'attività;
- d) concordato preventivo, fallimento;
- e) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art. 7 comma 3 del D. Lgs.vo 626/94, come modificato dalla legge 123/2007.

L'Ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

L'Ente affidatario si uniformerà a quanto previsto, in materia di continuità del rapporto di lavoro, ad ogni norma di legge e di contratto vigente in materia, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale.

B - Particolari indicazioni e prescrizioni a carattere amministrativo contabile:

Come indicato l'art. 1, l'iniziativa viene realizzata nell'ambito delle iniziative finanziate con il POR Campania FESR e sul POR Campania FSE 2007/2013 nell'ambito delle iniziative finanziate sull'asse Asse III - Obiettivo specifico g) - Obiettivo Operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali e a rischio di desertificazione"

Quanto sopra obbliga i soggetti partecipanti alle iniziative, ivi compresi i beneficiari, e i soggetti attuatori a particolari prescrizioni che qui di seguito si riportano che consentiranno al Comune di Napoli di realizzare una corretta gestione del finanziamento.

- Nella gestione dei fondi occorre riferirsi per le spese affinché possano essere riconosciute ammissibili a quelle previste dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dall'art. 11 del Reg. (CE) n. 1081/2006, dal DPR n. 196/2008 dal Manuale dell'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2007/2013 nonché dal vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE dei PO 2007/2013, approvato con nota prot. N. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali.
- le risorse devono essere amministrate secondo principi di sana gestione contabile
- deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni ferme restando le norme contabili nazionali.
- le spese devono essere pertinenti e imputabili ad operazioni ammissibili in quanto sostenute nell'interesse del raggiungimento degli obiettivi del progetto.
- la documentazione relativa alle spese progettuali deve essere detenuta e/o prodotta in originale (nel numero richiesto dal Comune) e deve essere costituita da fatture o documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture.
- tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza rispetto agli impegni contrattuali.

- non sono ammesse modifiche del progetto se non espressamente autorizzate dal Comune di Napoli alla Regione Campania
- **l'affidatario è tenuto a fornire tutti gli atti e documenti utili per permettere al Comune di Napoli di alimentare il sistema di monitoraggio del POR Campania FSE 2007/2013 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo BfWeb, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE (Circolare n. 5, prot. N. 9259 dell'8/2/2010) e le modalità indicate nel " Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007/2013 approvato con DD n. 160 del 29/6/2011.**

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, tutti i soggetti interessati nella gestione e controllo del progetto dovranno quindi archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa allo stesso in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- essere rapidamente e facilmente consultabile;
- essere conservata per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FSE da parte della Commissione Europea ovvero essere conservata fino a tre anni successivi alla chiusura del programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale , secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti competenti

C - Informazione e Pubblicità

Le indicazioni a cui attenersi per l'inserimento dei loghi e delle informazioni istituzionali obbligatorie nelle diverse produzioni sono riportate nelle "Linee Guida e Manuale d'uso per la comunicazione del POR Campania FSE 2007/13.

**Articolo 16
Corrispettivi e Modalità di pagamento**

Il pagamento del corrispettivo è a valere sul POR Campania FSE 2007/13 – Asse III – Obiettivo specifico g) – Obiettivo Operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali e a rischio di desertificazione" Il pagamento è subordinato alla disponibilità delle suddette risorse comunitarie e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture, dovuti alla mancanza delle sopra citate risorse.

Al fine del pagamento l'affidatario è tenuto a presentare, all'avvio delle attività, dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto sollevando il Comune di Napoli.

Si precisa che per la prestazione di servizi il corrispettivo viene considerato a corpo e soggetto a fatturazione con applicazione di IVA così come previsto dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2007/2013, approvato con DD. Reg. Campania n. 160 del 29/06/ 2011 a cui l'affidatario dovrà attenersi.

I corrispettivi saranno liquidati secondo le seguenti modalità:

I^ Anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo previa formale comunicazione di inizio attività, comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e delle persone delegate ad operare sullo stesso, trasmissione della comunicazione della liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni , della dichiarazione dell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, eventuale ulteriore documentazione se richiesta e ritenuta necessaria in merito alle specificità del progetto e fideiussione pari alla somma da anticipare e previa comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali. L'affidataria dovrà emettere fattura per l'anticipazione alla quale si applicherà l'IVA se dovuta.

II^ Anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo assegnato dopo aver speso il 100% del I anticipo. **Per accedere alla II^ anticipazione,** occorre presentare regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge, una autocertificazione sulle spese sostenute e inoltre le singole relazioni sulle attività svolte da ciascuno Ente, per le attrezzature saranno sufficienti le bolle di consegna, presentare il diagramma di GANNT delle attività programmate e realizzate. Inoltre l'erogazione del II^ anticipo è subordinato alla presentazione da parte dell'Ente affidatario di polizza fideiussoria di pari importo, di una relazione intermedia delle attività svolte con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione delle attività eseguite (numero di ore effettivamente realizzate, numero di utenti ecc) ed alla regolare esecuzione del servizio, alle

41

eventuali criticità e progressi, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto. Infine tale II[^] anticipo potrà essere liquidato a seguito dell'esito positivo del controllo tecnico-amministrativo e contabile svolto dal team di Obiettivo Operativo dalla Regione Campania sulla spesa rendicontata dal Comune di Napoli. Per poter accedere alla II[^] anticipazione occorrerà che l'Ente affidatario attesti la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e che le spese effettuate siano ammissibili secondo la normativa vigente in materia di spendibilità dei fondi FSE. Su tutti documenti contabili si dovrà apporre la dicitura :

Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Asse III “ Obiettivo specifico g) Obiettivo operativo g2) “Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali e a rischio di desertificazione”

Per accedere al saldo finale occorre che siano ultimate tutte le attività del progetto e che le spese del II[^] anticipo siano state effettivamente sostenute e quietanzate e occorre adempiere alle stesse prescrizioni indicate per l'accesso al II[^] anticipo come sopra descritto compreso la presentazione di apposita fideiussione. Inoltre la liquidazione del saldo è subordinato alla presentazione da parte dell'Ente affidatario di una relazione finale delle attività svolte e completate (numero di ore effettivamente realizzate, numero di utenti ecc) con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione delle attività eseguite, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto. Infine tale saldo potrà essere liquidato a seguito dell'esito positivo del controllo tecnico-amministrativo e contabile svolto dal team di Obiettivo Operativo della Regione sulla spesa rendicontata. Per poter accedere al saldo occorrerà che l'Affidatario attesti la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e che le spese effettuate siano ammissibili secondo la normativa vigente in materia di spendibilità dei fondi FSE. Si precisa che per i servizi occorre presentare una fattura.

L'organismo aggiudicatario per poter accedere alle anticipazioni ed al saldo dovrà inviare al committente la fattura sulla quale si applicherà l'IVA se dovuta.

La fattura, intestata al Comune di Napoli, dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

numero;

data;

- estremi identificativi dell'intestatario compreso di C.F. e P.I.;
- importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge)
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata
- estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce;
- titolo del progetto ammesso al finanziamento
- la dicitura: **Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Asse III “ Obiettivo specifico g) Obiettivo operativo g2) “Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali e a rischio di desertificazione”**

Art. 17

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale - Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (di seguito Amministrazione) si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'Ente affidatario diverrà il diretto interlocutore dell'Amministrazione per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso l'Amministrazione conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

42

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, o a cose, causato dal personale afferente all'Ente affidatario nell'espletamento delle attività del servizio, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Ente affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 18 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. l'Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'Aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'Ente affidatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
4. L'Ente affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'Ente affidatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'Ente affidatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'Ente affidatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
8. L'Ente affidatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 del D. Lgs.vo 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs.vo 196 /2003, si informa che Il Comune tratterà i dati relativi al presente Avviso esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19 **Deposito cauzionale**

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'Ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgvo 163/06 e s.m.i.
Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 20 **Variazione prezzi**

I corrispettivi di cui alla presente Avviso pubblico non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 21 **Contestazione disservizi e procedure di addebito**

Il Dirigente del Politiche per l'Infanzia e Adolescenza è deputato a contestare all'Ente affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al legale rappresentante dell'Ente affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

43

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal Dirigente sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 188,00 (centoottantotto euro) e non superiore a € 1.128,00 (millecentoventotto euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Art.22

Divieto di subappalto

E' assolutamente proibito all' Ente affidatario subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Non si considera **subappalto** il fitto di sedi spazi, attrezzature, automezzi, incarichi professionali specifici – entro il limite massimo di 200 ore/uomo- che persone qualificate potrebbero svolgere come operatori di altre organizzazioni. Sono altresì consentiti i pagamenti complessivi ad enti terzi per attività specifiche(gite, escursioni ecc.).

Articolo 23

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto del servizio in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese dell' Affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente bando di gara ;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Ente gestore del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte del personale dell'Ente impiegato nel servizio;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'Ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'Ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 24

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'Ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 25

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente Disciplinare sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la Stazione appaltante e l'Ente aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione

LM

dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

- 45
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno

46

applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati aperti presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei casi di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: della medesima Legge regionale recita: “1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato

WF

all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."

Programma 100

Gli Enti nel partecipare alla gara confermano e dichiarano di essere a conoscenza che il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 26

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 27

Clausole contrattuali

Il servizio di cui trattasi sarà regolato dal presente Disciplinare e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'Ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del servizio e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di servizio sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Articolo 28

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del servizio e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al Giudice Amministrativo del Foro di Napoli.

ALLEGATI :

ALLEGATO A- Istanza di partecipazione

ALLEGATO A1 - Dichiarazione relativa all'individuazione del personale richiesto

ALLEGATO A2 Dichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze lavorative nel campo di interventi socio educativi - Area infanzia, adolescenza e giovani

ALLEGATO A3- Scelta del lotto ai fini dell'affidamento

ALLEGATO B - Progetto tecnico con indicazione lotto

ALLEGATO C - Offerta economica con indicazione lotto

48



COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI GARA - CUP: B61F12000120006

I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico S. Margherita a Fonseca n. 19 - 80135 Napoli – URL www.comune.napoli.it Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, il Disciplinare di gara e la documentazione complementare : Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza. tel. 081/ 7959240 , 081/7959237– fax: 081/7959226 – Indirizzo e-mail: minori@comune.napoli.it – Responsabile del procedimento è il Dirigente Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza . Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale-Gare del Comune di Napoli , Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo , 80133 Napoli –**I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorita' locale **II.1.1)** Categoria di servizi: Allegato II B ex art. 20 D. Lgs. 163/2006 . Denominazione delle attività: Laboratori di Educativa Territoriale- minori migranti e Rom **II.1.2** tipo di appalto : servizi. Luoghi di svolgimento delle attività : Napoli **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: l'intervento si rivolge a ragazzi ed adolescenti di età compresa tra gli 8 e i 16 anni e rappresenta una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo. Esso è caratterizzato da una pluralità di interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento. Si propone di offrire la possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione primaria e secondaria di situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale , attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. **II.1.6)** CPV servizi sociali 85320000-8 **II.1.8)** Divisione in lotti : n° 33 lotti. Lotto 1, cig: 449179065D – lotto 2, cig: 4491801F6E - lotto 3, cig :4491814A2A - lotto 4, cig:4491821FEF - lotto 5, cig :44918339D8 – lotto 6, CIG:4491840F9D - lotto 7, CIG: : 44918518B3 - lotto 8, cig : 449186329C – lotto 9, cig : 4491870861 - lotto 10, cig:

49

449188224A - lotto 11, cig: 449188980F – lotto 12, cig: 4491929911 - lotto13, cig: 4491939154 - lotto 14, cig: 4491954DB1 – lotto 15, cig: 44919645F4 - lotto 16, cig: 4491972C8C - lotto 17, cig: 44919824CF - lotto 18, cig: 4491991C3A - lotto 19, cig: 4492028AC3 - lotto 20, cig: 44920740BC -lotto 21, cig: 44920859CD - lotto 22, cig: 44920973B6 - lotto 23, cig: 44921038A8 - lotto24, cig: 4492115291 - lotto 25, cig: 4492127C75 - lotto 26, cig: 44924127A7 - lotto 27, cig: 4492431755 – lotto 28, cig: 4492441F93 – lotto 29, cig: 449245397C - lotto 30, cig : 4492457CC8 – lotto 31, cig: 449246750B – lotto 32, cig: 4492480FC2 – lotto 33, cig: 44924853E6 **II.2.1** Importo a base d'asta: € 3.159.984,33 (oltre IVA) ovvero € 3.999.980,16 (inclusa IVA 21% - se dovuta - in relazione alla configurazione giuridico fiscale dell'aggiudicatario) . Non sono previsti oneri per la sicurezza **II.3)** Durata dell'appalto: 26 settimane di attività da realizzarsi nell'arco di 8 mesi a decorrere da inizio delle attività. **III.1.1)** cauzione e garanzie richieste: l'offerta è corredata da una garanzia , pari al due per cento dell'importo come previsto dall' art.19 del Disciplinare di gara sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente **III.1.2)** Finanziamento: fondi POR Campania FESR e sul POR Campania FSE 2007/2013 nell'ambito delle iniziative finanziate sull' asse Asse III – Obiettivo specifico g) – Obiettivo Operativo g2) "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti deboli e delle aree marginali a rischio di desertificazione". .Modalità di pagamento: come dall' art. 16 del Disciplinare di gara - **III.1.3)** Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici: come da art. 11 del Disciplinare di gara . - **III.2.1)** Condizioni e requisiti: La domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante dovrà contenere le dichiarazioni di cui all'art.11 del Disciplinare di gara e dovrà essere corredata da fotocopia documento di identità valido dello stesso legale rappresentante – Nel caso di **Consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio**, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio-Nel caso di **Consorzio stabile che partecipa per conto di una consorziata**, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. La consorziata dovrà presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Nel caso di **Raggruppamenti Temporanei da costituirsi** l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli i enti partecipanti e dovrà contenere: - le informazioni e i dati di tutti gli Enti del costituendo Raggruppamento; - l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun ente si candida a svolgere; - la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. - l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione. L'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante

o da un procuratore e in tal caso va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autentica- deve contenere le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli articoli n. 46, n. 47 e n. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. con riferimento alla gara in oggetto: a) di possedere una sede operativa con le caratteristiche richieste dal Disciplinare di gara , disponibile per tutta la durata del contratto, sita in viaNapoli
 Titolo di godimento:b) di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni del presente bando e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nello stesso; c) di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; d) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; e) in particolare, di essere in regola con i versamenti relativi ai tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap previsti, di cui alla Delibera Consiliare n. 22 del 7 maggio 2007; f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione in materia vigente; g) di osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili); h) che non sussistono cause di esclusione di cui all' art. 38 comma 1 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. , indicando eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione - (questa dichiarazione devono renderla tutti coloro che in qualche modo possono rappresentare l'ente all'esterno soggetti ex art. 38 b e c); i) di aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove dovranno svolgersi le attività; l) di essere a conoscenza e di accettare gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari; m)di essere a conoscenza e di accettare quanto previsto dal "protocollo di legalità" (artt 2,3,8) stipulato il 01/08/2007 tra il Prefetto di Napoli , il Presidente della Regione Campania , il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli- ANCI Campania e consultabile e prelevabile dal sito internet del Comune di Napoli www.Comune.Napoli.it nonché dal sito della Prefettura www.utgnapoli.it(delibera di Giunta Comunale n. 3202 del 05/10/2007di presa d'atto del Protocollo)

- III.2.2)** capacità economico finanziaria: come da art. 10 del Disciplinare di gara -
- III.2.3)** capacità tecnico organizzativa: come da art.10 del C.S.A.

IV. 1) Procedura aperta. - **IV.2.1)** Aggiudicazione, in presenza di anche una sola offerta valida, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri enunciati all'art. 14 del Disciplinare di gara. - **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/___ **IV.3.4)** La domanda di partecipazione e la documentazione di cui all'art. 11 del Disciplinare di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore _____ del _____ in unico plico, come descritto al suddetto art 11, sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli- protocollo generale- Gare- palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli , con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente, telefono/fax, oggetto della gara e CIG. In tale plico devono essere inserite le buste anche esse sigillate : busta "A", contenente la documentazione come da art. 11 del Disciplinare . riportante la scritta "documenti"; busta "B", riportante la scritta "progetto tecnico" contenente l'elaborato tecnico; busta "C", riportante la scritta "offerta prezzo" contenente l'offerta economica sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'ente. In caso di spedizione a mezzo servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente ; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'Ufficio ricevente (Protocollo Generale -Gare)

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara reperibile sul sito internet. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano - **IV.3.8)** Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore _____ presso la sede del Servizio Gare in via S. Giacomo 24- Napoli alle ore ----- Sono ammessi a partecipare alla apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte o soggetti delegati - **VI.3)** Informazioni complementari : La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come da art. 11 del Disciplinare di gara

VI.4.1) E' escluso l'arbitrato e la competenza su eventuali controversia è demandata al giudice togato.

VI.5) Data di spedizione alla GURI: _____

Il Dirigente.